

Progetto Ingegneria del Software
Backend Gestione Biblioteca

Paolo Marchetti (1986485)
Davide Vittucci (1903954)
Lorenzo Zanda (2006432)

December 5, 2024

Contents

1	Descrizione generale	2
2	Analisi Software	3
2.1	Requisiti utente	3
2.1.1	Lista dei requisiti	3
2.1.2	Diagramma UML	5
2.1.3	Diagramma Use Case	6
2.2	Requisiti sistema	7
2.2.1	Requisiti funzionali e non funzionali	7
2.2.2	Architettura del sistema	9
2.2.3	Activity Diagram	13
2.2.4	State Diagram	14
2.2.5	Message Sequence Chart	16
3	Implementazione del software	17
3.1	Schema Database	19
3.2	Redis	19
3.3	Monitor funzionali	20
3.4	Monitor non funzionali	22
4	Risultati sperimentali	23

1 Descrizione generale

Si vuole rappresentare un **Sistema di Gestione Bibliotecario** progettato per ottimizzare l'interazione tra utenti, bibliotecari e fornitori.

Il sistema è ideato per consentire agli utenti di registrarsi, cercare e prendere in prestito libri, visualizzare lo stato dei prestiti attivi e passati, e gestire sanzioni derivanti da ritardi o danni sui libri presi in prestito. I bibliotecari, invece, potranno gestire il catalogo dei libri, supervisionare i prestiti e applicare o aggiornare le sanzioni, mentre i fornitori avranno la possibilità di rifornire il catalogo.

Gli **utenti** della piattaforma possono **registrarsi** inserendo i propri dati, quali nome, cognome, e-mail e username. Una volta registrati, potranno richiedere un **prestito** di libri disponibili e concluderlo con la **restituzione in sede** entro una data specifica. Il sistema, inoltre, offre funzionalità di **ricerca** per aiutare gli utenti a trovare i libri desiderati in base al **titolo**.

Un libro si divide nell'**edizione** e nell'effettivo **libro fisico**. Un'**edizione** è composta dal codice *ISBN*, dal titolo, dal numero di pagine, dal nome della casa editrice, autore e genere principale. Il **libro fisico** ha la propria edizione corrispondente e un codice identificativo. L'utente ha anche accesso a una sezione per visualizzare lo **storico dei prestiti** e lo **stato di quelli attivi**, oltre a una sezione dedicata alle sanzioni. La **gestione del profilo** consente agli utenti di aggiornare il proprio username.

Il sistema consente ai **bibliotecari** di essere registrati alla piattaforma tramite il loro nome, cognome, email e data di assunzione. Il bibliotecario svolge un **ruolo amministrativo** nella piattaforma, con accesso a strumenti per **gestire** il **catalogo** dei libri. Ciò include la possibilità di aggiungere nuove edizioni o rimuovere libri dal sistema, garantendo che l'inventario sia sempre aggiornato. La gestione dei prestiti consente ai bibliotecari di **monitorare** l'intero **ciclo del prestito**, dall'inizio alla conclusione, accettando o rifiutando nuove richieste di prestito e controllando la restituzione dei libri.

In caso di ritardi o danni sui libri, il bibliotecario può applicare **sanzioni** agli utenti, specificando motivazioni e importi e **registrando le sanzioni** nei profili degli utenti.

La piattaforma include, inoltre, una funzionalità per la **richiesta di nuovi libri** ai **fornitori**.

Ai **fornitori** è consentito di **registrarsi** alla piattaforma, inserendo il loro nome e la loro email aziendale. Questi possono **rifornire il catalogo** di nuove copie di edizioni disponibili nella biblioteca a seconda delle richieste di un bibliotecario. Le operazioni di **restock** vengono registrate con dati quali titolo, edizione, quantità e data di approvvigionamento.

2 Analisi Software

2.1 Requisiti utente

2.1.1 Lista dei requisiti

1. Utente

1.1 Registrazione alla piattaforma

1.1.1 Username

1.1.2 Nome

1.1.3 Cognome

1.1.4 E-mail

1.2 Effettuare richieste di prestito

1.2.1 Libro da prendere in prestito

1.3 Concludere prestiti

1.3.1 Prestito da concludere

1.3.2 Libro preso in prestito

1.4 Ricerca libri

1.4.1 Titolo libro

1.5 Visualizzare prestiti attivi e cronologia

1.6 Visualizzare sanzioni nel profilo utente

1.7 Pagamento sanzione

1.7.1 La sanzione da pagare

1.8 Gestione profilo utente

1.8.1 Dati di modificare

2. Bibliotecario

2.1 Registrazione alla piattaforma

2.1.1 Nome

2.1.2 Cognome

2.1.3 E-mail

2.2 Gestire il catalogo dei libri

2.2.1 Nuove edizioni da aggiungere al catalogo

2.2.2 Libri da rimuovere dal catalogo

2.3 Visualizzare richieste di prestito

2.4 Gestione dei prestiti

2.4.1 Nuovo prestito

2.4.2 Prestito concluso

2.4.3 Prestito rifiutato

2.5 Gestione Sanzioni

2.5.1 Utente sanzionato

2.5.2 Prestito sanzionato

2.5.3 Motivazione

2.5.4 Importo

2.6 Richiesta di libri al fornitore

2.6.1 Edizione libro da richiedere

2.6.2 Quantità

2.7 Visualizzare restock effettuati dai fornitori

2.8 Visualizzare le copie disponibili per le varie edizioni

3. Fornitore

3.1 Registrazione alla piattaforma

3.1.1 Nome

3.1.2 E-mail aziendale

3.2 Restock

3.2.1 Edizione restock

3.2.2 Quantità

3.2.3 Data approvvigionamento

3.3 Gestione richieste di restock

2.1.2 Diagramma UML

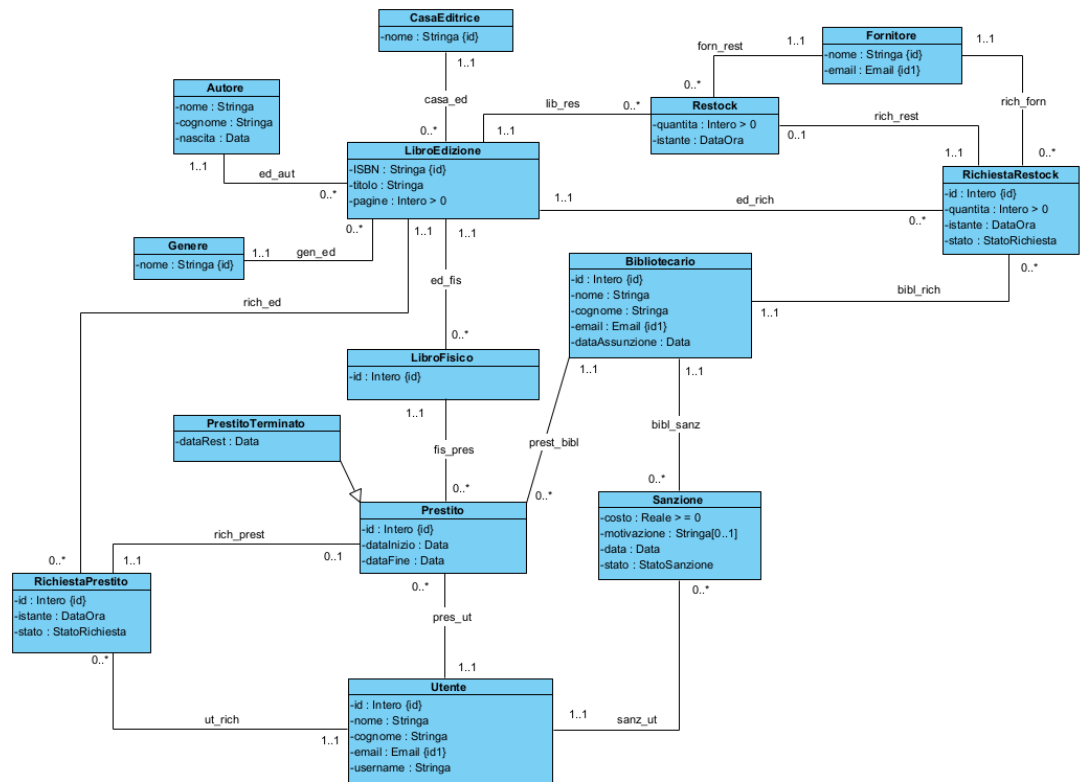


Figure 1: Diagramma UML del Sistema

2.1.3 Diagramma Use Case

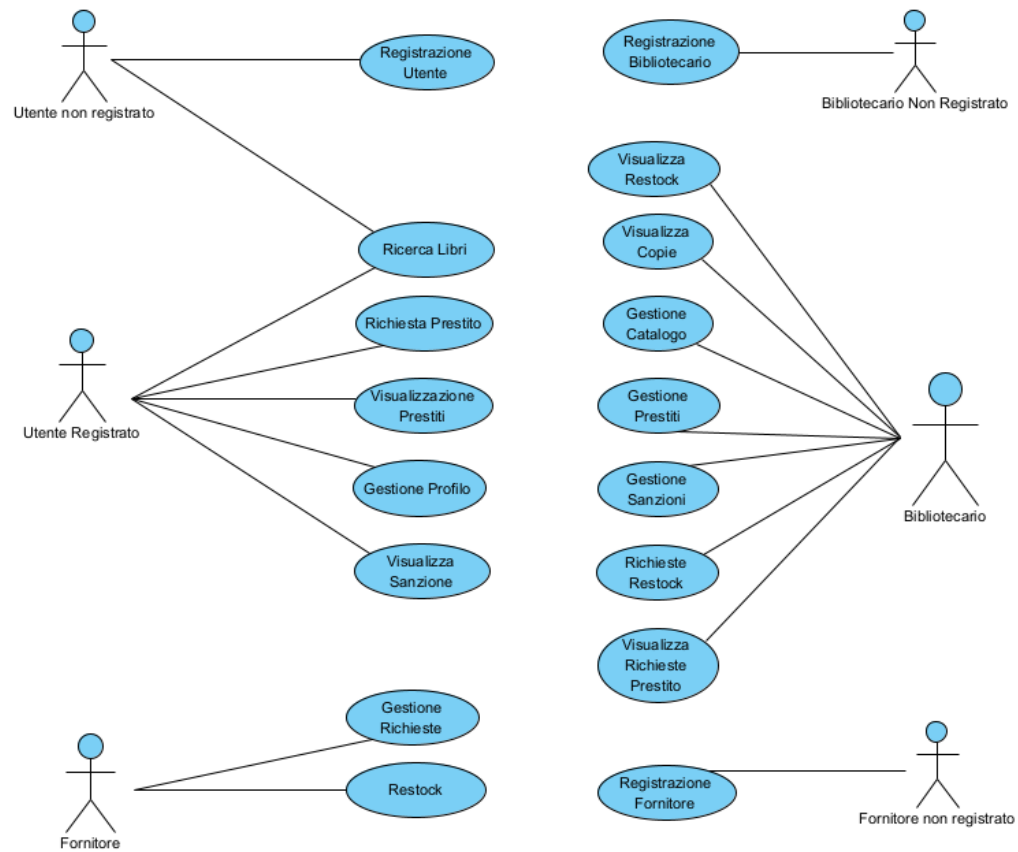


Figure 2: Diagramma Use Case del Sistema

2.2 Requisiti sistema

2.2.1 Requisiti funzionali e non funzionali

1. Utente

1.1 Effettuare richieste di prestito

- 1.1.1 Gli utenti possono richiedere il prestito di libri disponibili all'interno del catalogo.
- 1.1.2 Ogni prestito viene associato all'utente richiedente tramite un ID univoco.
- 1.1.3 La durata predefinita del prestito è di 30 giorni.

1.2 Ricerca libri

- 1.2.1 Gli utenti devono poter cercare un libro tramite il titolo.

1.3 Concludere prestito

- 1.3.1 Gli utenti devono restituire i libri entro la data di scadenza per evitare sanzioni.
- 1.3.2 La restituzione è effettuata presso la biblioteca.
- 1.3.3 Eventuali danni riscontrati nel libro o ritardi nella restituzione verranno sanzionati dal bibliotecario con una sanzione.

1.4 Visualizza sanzioni

- 1.4.1 L'utente può visualizzare nel proprio profilo i dati della Sanzione (codice, motivazione, importo).

1.5 Pagamento sanzione

- 1.5.1 La sanzione è pagata presso la biblioteca.

1.6 Visualizzare prestiti attivi e cronologia

- 1.6.1 Gli utenti possono visualizzare i libri presi in prestito e la loro cronologia di lettura.
- 1.6.2 La visualizzazione include la data di scadenza dei prestiti attivi e lo storico dei libri già restituiti.

1.7 Gestire profilo utente

- 1.7.1 Gli utenti possono aggiornare l'username.

2. Bibliotecario

2.1 Gestire il catalogo dei libri

- 2.1.1 I bibliotecari possono gestire il catalogo dei libri disponibili
- 2.1.2 Possono aggiungere nuove edizioni al catalogo, possono rimuovere libri fisici dal catalogo.

2.2 Gestione sanzioni

- 2.2.1 I bibliotecari devono poter gestire e aggiornare le sanzioni applicate agli utenti per ritardi o danni ai libri.

2.2.2 I bibliotecari possono applicare nuove sanzioni, annullare sanzioni erranee.

2.2.3 Il sistema registra la sanzione nel profilo utente.

2.3 Visualizzare richieste di prestito

2.4 Gestione completa dei prestiti

2.4.1 I bibliotecari devono poter supervisionare l'intero processo di prestito dall'inizio alla chiusura dei prestiti.

2.4.2 I bibliotecari possono registrare nuovi prestiti e registrare la restituzione dei libri.

2.4.3 I prestiti attivi e la cronologia dei prestiti vengono tracciati nel profilo di ogni utente.

2.5 Richiesta di libri al fornitore

2.5.1 I bibliotecari devono poter inviare richieste di riassortimento di libri ai fornitori.

2.5.2 Ogni richiesta deve includere l'edizione del libro e la quantità richiesta.

2.5.3 Le richieste di acquisto devono essere tracciate nel sistema con una notifica che conferma l'invio e lo stato (in attesa, completato, rifiutato).

2.6 Visualizzare restock effettuati dai fornitori

2.7 Visualizzare le copie disponibili per le varie edizioni

2.7.1 I bibliotecari possono visualizzare la quantità di copie disponibili (non attualmente occupate in prestiti) per le edizioni presenti nel catalogo.

3. Fornitore

3.1 Restock

3.1.1 I fornitori possono aggiungere scorte per i libri e registrare nuovi restock.

3.1.2 Ogni nuova scorta di un titolo è registrata come restock, con dati quali edizione, quantità e data di approvvigionamento.

3.2 Gestione richieste

3.2.1 I fornitori possono vedere la lista delle richieste a loro carico.

4. Requisiti non funzionali

4.1 Il tempo medio di sessione di un client deve essere inferiore o uguale al tempo massimo di sessione.

4.2 Il tempo medio di risposta del server ad una richiesta da parte di un client deve essere inferiore o uguale al tempo massimo di risposta.

2.2.2 Architettura del sistema

Il **sistema** è progettato adottando un approccio che prevede la **separazione delle richieste** in base alla loro natura. In particolare, l'architettura del sistema è **decentralizzata** e si basa su **tre server distinti**: un **server** dedicato agli **utenti**, uno per i **bibliotecari** e uno per i **fornitori**. Ogni server opera in **parallelo** agli altri e si occupa esclusivamente della gestione delle richieste specifiche per la categoria di clienti a cui è destinato.

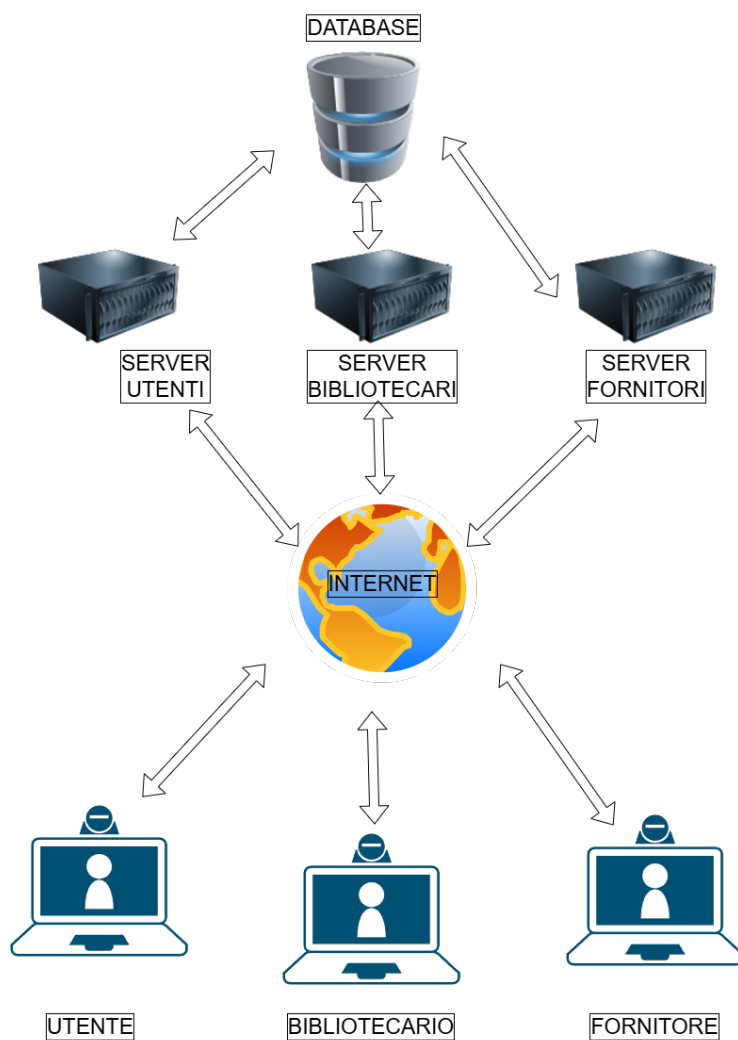


Figure 3: Architettura fisica del sistema

Ogni server è ulteriormente suddiviso in **due moduli principali**.

1. Il **primo**, denominato *server*, si occupa della **gestione delle comunicazioni** con i clienti collegati, ricevendo e inviando richieste.
2. Il **secondo**, chiamato *handler*, ha il compito di **smistare le richieste** verso vari processi in esecuzione sul server, utilizzando uno stream Redis per inviarle al processo responsabile.

Questi **processi** specifici, definiti *functions*, sono implementati come **macchine a stati finiti**.

Le **functions** attendono richieste dall'**handler** associato, le elaborano interfacciandosi con il **database** per ottenere o aggiornare i dati necessari, e infine restituiscono il **risultato** all'**handler**, che lo invia al mittente. Questa struttura consente una gestione **organizzata** ed **efficiente** delle richieste, assicurando che ciascun componente del sistema sia specializzato nelle **operazioni che gli competono**.

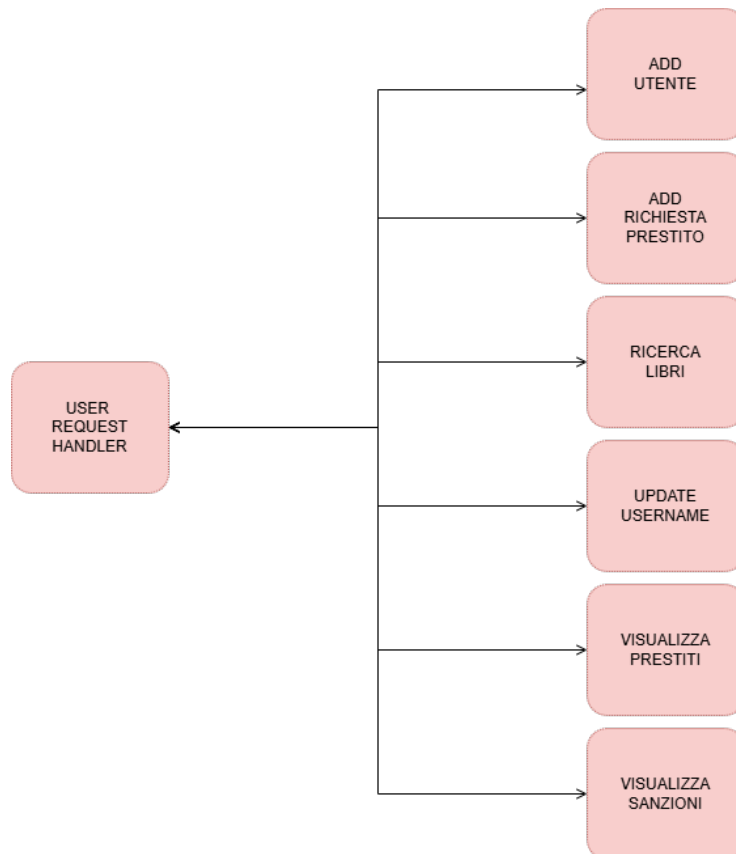


Figure 4: L'utente e le sue funzioni

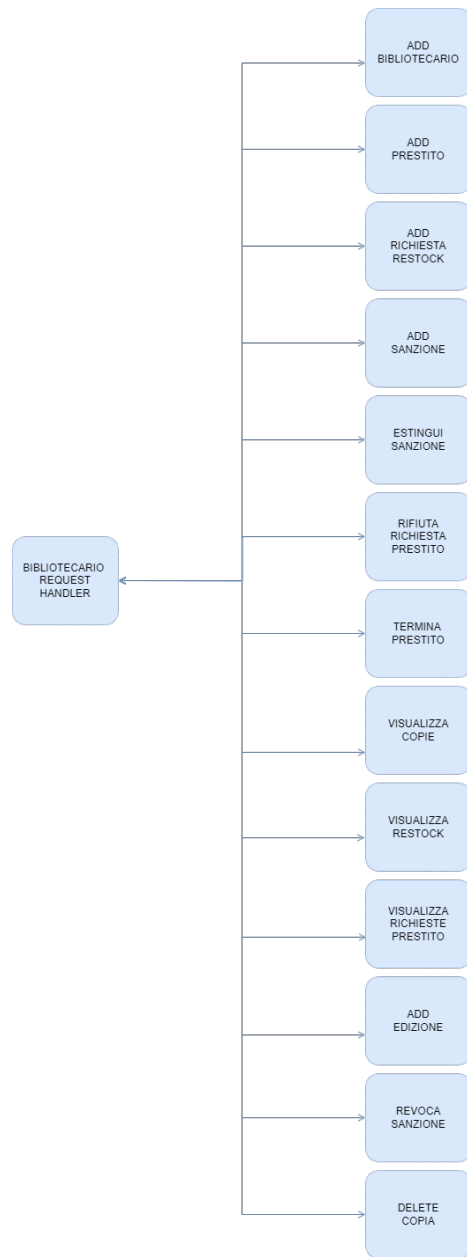


Figure 5: Il bibliotecario e le sue funzioni

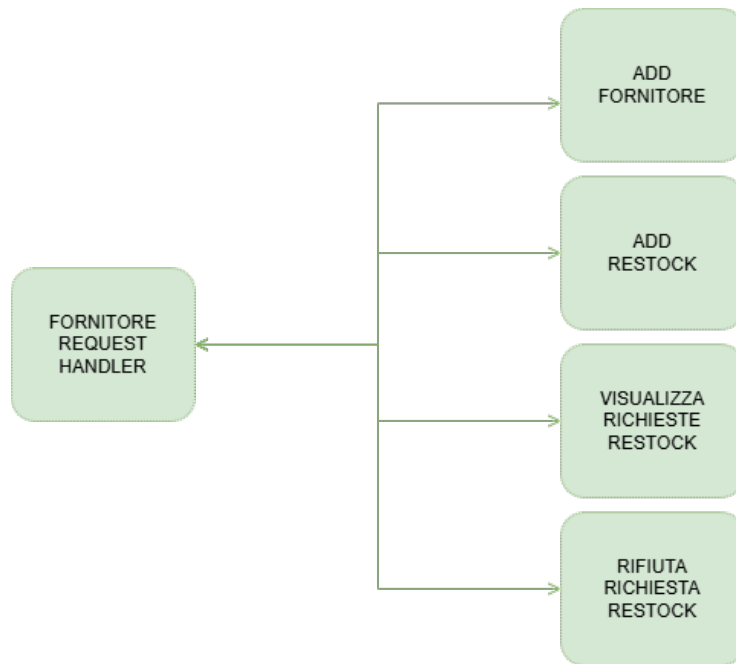


Figure 6: Il fornitore e le sue funzioni

2.2.3 Activity Diagram

Di seguito è illustrato l'**activity diagram** che rappresenta il **flusso** relativo all'**invio di una richiesta** da parte di un client, alla sua **elaborazione**, e alla **restituzione della risposta** da parte del server. Questo processo è uniforme per tutti i server e per le loro **functions**, indipendentemente dalla natura della richiesta effettuata dal client.

Si presuppone che il client abbia già stabilito una connessione con il server e che la **function** designata sia operativa e pronta a ricevere ed elaborare la richiesta.

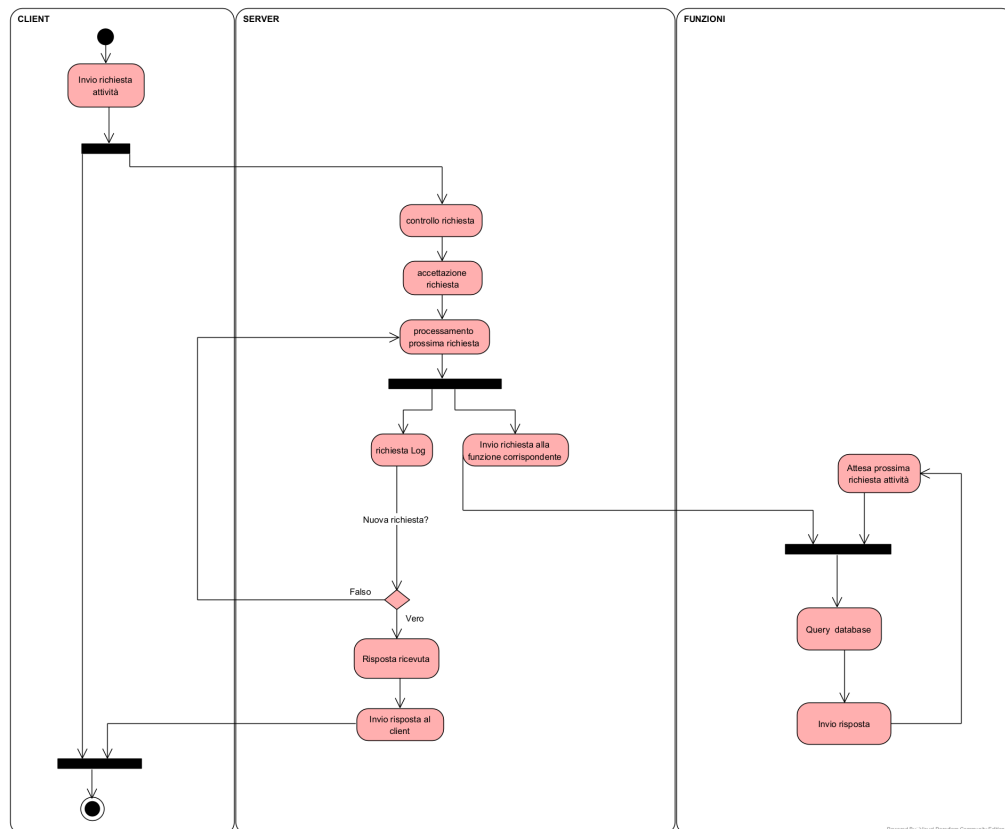


Figure 7: Activity Diagram

2.2.4 State Diagram

Ogni **function** in esecuzione su uno dei tre server si comporta come una **macchina a stati finiti**. Questa macchina alterna tra **tre stati principali**: **ricezione** della richiesta, **elaborazione** della richiesta, e **invio** della risposta. Questo comportamento è uniforme per tutte le **functions**, senza differenze operative tra loro.

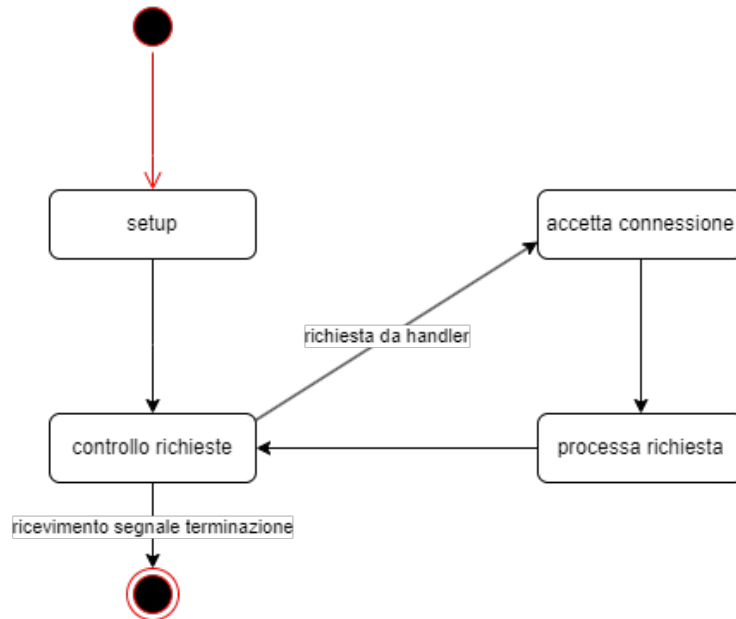


Figure 8: Functions state diagram

Analogamente, ciascuno dei tre server può essere rappresentato nella stessa maniera. A differenza delle **functions** però, in **assenza di richieste** in ingresso, un server passa direttamente alla **fase di controllo** per verificare l'eventuale presenza di risposte da parte delle **functions** a lui collegate.

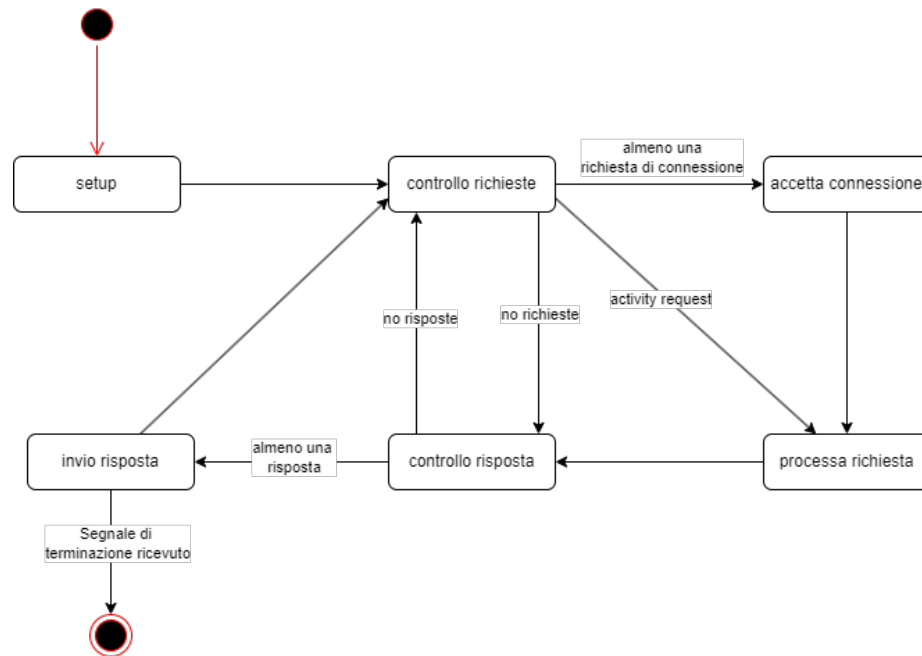


Figure 9: Server state diagram

2.2.5 Message Sequence Chart

Di seguito è presentato il message sequence chart che descrive il flusso di comunicazione per l'invio di una richiesta da parte di un client, la sua elaborazione e la successiva restituzione della risposta da parte del server. Questo schema rappresenta un processo standard condiviso da tutti i server e dalle rispettive **funzioni**, indipendentemente dalla tipologia di richiesta inviata dal client.

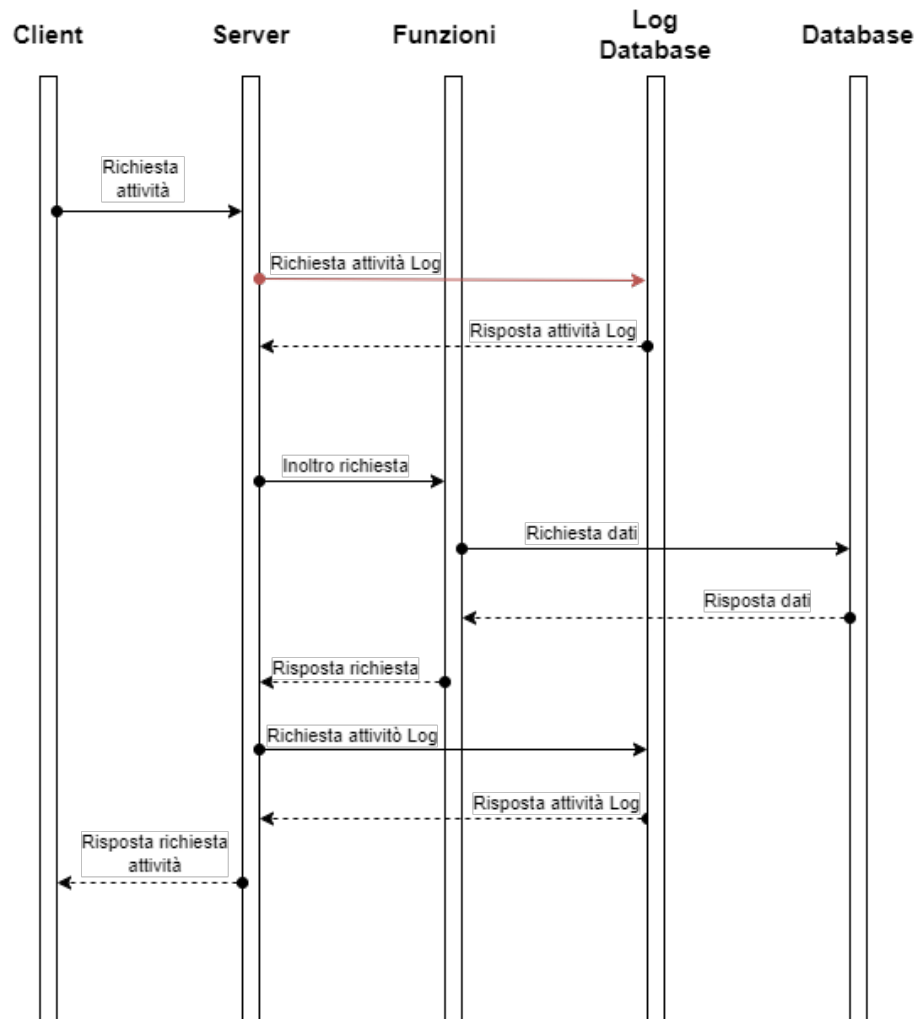


Figure 10: Server State diagram

3 Implementazione del software

Il codice è stato organizzato in **tre sezioni principali**: una per l'**utente**, una per il **bibliotecario** e una per il **fornitore**. Ogni sezione include il codice relativo al proprio handler e alle sue funzioni specifiche. Ciascuno dei tre server è stato realizzato utilizzando una singola classe **Server**. Questa classe si occupa di interfacciarsi con i client esterni e con il rispettivo gestore.

Ogni **handler** contiene una **lista di richieste** che è in grado di gestire, ognuna delle quali è associata a una **funzione** specifica del server. Nel caso in cui un server riceva una **richiesta non riconosciuta** dal proprio handler, viene restituito un messaggio di "Richiesta non valida". Inoltre, tutte le richieste e le risposte che attraversano un gestore vengono registrate nel **database dei log**.

Le **funzioni**, invece, sono implementate singolarmente in **file separati**. Questa scelta deriva dalla natura specifica di ciascuna funzione: pur seguendo il modello di una macchina a stati, le operazioni eseguite nei vari stati differiscono leggermente tra una funzione e l'altra, rendendo **impraticabile** una soluzione completamente generica.

Di seguito vengono presentati gli pseudo-codici relativi ai processi di **server**, **funzioni** e del **handler**.

Pseudo-codice del Server

Algorithm 1: Pseudo-codice del Server

```
while sigterm not received do
  requests ← checkRequests();
  acceptIncomingConnections();
  if requests exist then
    foreach request in requests do
      logRequest(request);
      isValidRequest ← sendRequestToHandler(request);
      if not isValidRequest then
        sendToClient(request.clientID, "BAD_REQUEST");
      end
    end
  end
  responses ← checkResponses();
  if responses exist then
    foreach response in responses do
      sendToClient(response.clientID, response.data);
    end
  end
end
end
```

Pseudo-codice dell'Handler

Algorithm 2: Pseudo-codice dell'Handler

```
request ← receiveRequest();
request.type ← getRequestType();
if request.type is not valid then
    return false;
end
else
    sendToFunctions(request);
    return true;
end
```

Pseudo-codice delle Functions

Algorithm 3: Pseudo-codice delle Functions

```
con2DB();
con2Redis();
while sigterm not received do
    request ← waitForIncomingRequest();
    if request is not valid then
        send("BAD_REQUEST");
    end
    else
        query ← convertRequest();
        result ← queryDB(query);
        if result is not valid then
            send("DB_ERROR");
        end
        else
            response ← formatResponse(result);
            send(response);
        end
    end
end
end
```

3.1 Schema Database

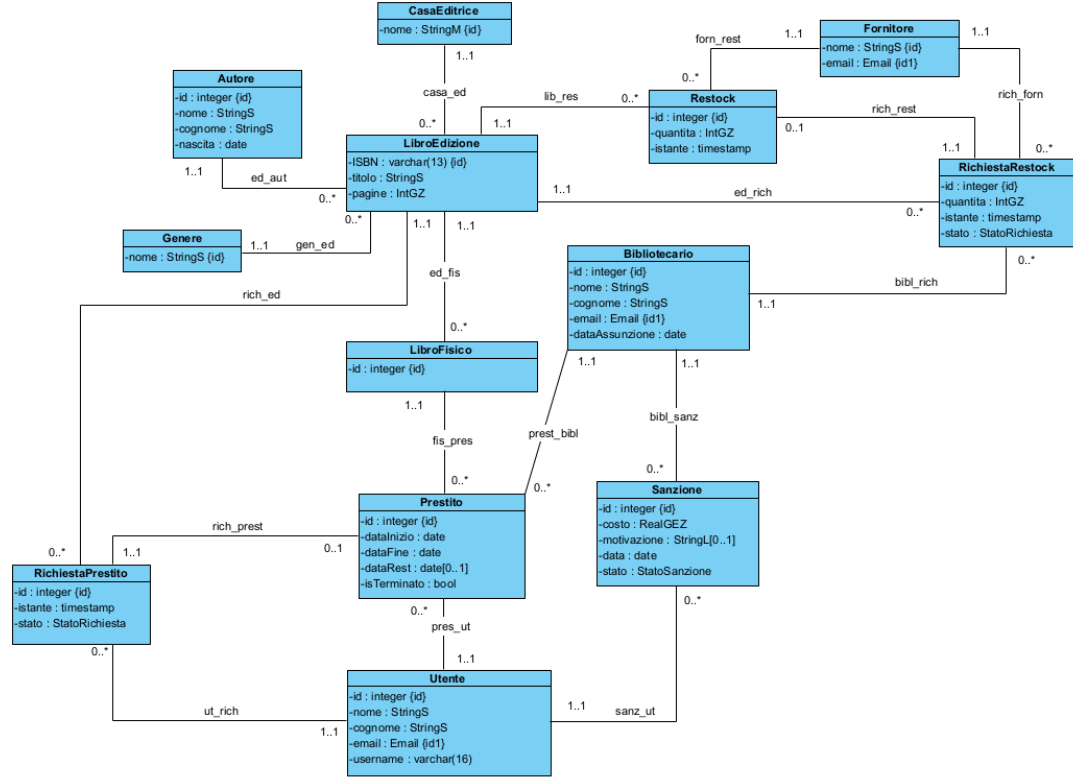


Figure 11: Diagramma UML del Sistema Ristrutturato

3.2 Redis

Ogni **handler** crea **due stream redis** per ciascuna **funzione** sotto il suo controllo. Ad esempio, per la funzione responsabile dell'aggiunta di nuove edizioni, **add-edizione** nel programma, il gestore di richieste del Bibliotecario istanzia uno stream per la comunicazione dal gestore verso la funzione e uno dalla funzione verso il gestore.

Per **monitorare** i clienti che interagiscono con il sistema, il server assegna un **ID univoco** a ogni client al momento della connessione. Questo ID viene utilizzato come prima chiave in tutti i messaggi scambiati tra i **gestori** e le **funzioni**, consentendo ai gestori di **identificare correttamente** il destinatario della risposta.

3.3 Monitor funzionali

All'interno del sistema sono stati inseriti dei monitor funzionali, implementati tramite dei **trigger**. Tali trigger fungono da monitor attivi e impediscono che i dati all'interno del database siano inconsistenti tra loro.

Di seguito vengono illustrati quattro dei trigger implementati ma ulteriori trigger possono essere trovati nei file:

```
src/services/database/db-scripts/biblioteca/trigger.sql
src/services/database/db-scripts/logdb/trigger-log.sql
```

```
1 -- Trigger sulla tabella Prestito: Impedisci la restituzione di un libro che non è stato preso in
  prestito dall'utente
2
3 CREATE OR REPLACE FUNCTION check_prestito_validity() RETURNS TRIGGER AS $$
4 BEGIN
5     -- Verifica che l'utente stia restituendo un libro che ha effettivamente preso in prestito
6     IF NOT EXISTS (
7         SELECT 1
8         FROM Prestito
9         WHERE NEW.utente = Prestito.utente
10            AND NEW.libro = Prestito.libro
11            AND Prestito.isTerminato = FALSE
12     ) THEN
13         RAISE EXCEPTION 'L'utente non ha preso in prestito questo libro';
14     END IF;
15     RETURN NEW;
16 END;
17 $$ LANGUAGE plpgsql;
18
19 CREATE TRIGGER trigger_check_prestito_validity
20 BEFORE UPDATE ON Prestito
21 FOR EACH ROW
22 WHEN (NEW.dataRest IS NOT NULL)
23 EXECUTE FUNCTION check_prestito_validity();
24
25
26
27 -- Trigger sulla tabella Prestito: Verifica che l'istante della richiesta sia minore della dataInizio
  del prestito
28
29 CREATE OR REPLACE FUNCTION verifica_istante_richiesta_prestito()
30 RETURNS TRIGGER AS $$
31 BEGIN
32     IF NOT EXISTS (
33         SELECT 1
34         FROM RichiestaPrestito
35         WHERE id = NEW.richiesta
36            AND istante::DATE <= NEW.dataInizio
37     ) THEN
38         RAISE EXCEPTION 'La data di inizio del prestito deve essere successiva all'istante della
39 richiesta.';
40     END IF;
41     RETURN NEW;
42 END;
43 $$ LANGUAGE plpgsql;
44
45 CREATE TRIGGER trigger_verifica_istante_richiesta_prestito
46 BEFORE INSERT OR UPDATE ON Prestito
47 FOR EACH ROW
48 EXECUTE FUNCTION verifica_istante_richiesta_prestito();
49
```

```

51 -- Trigger sulla tabella Prestito: Controlla se esiste un altro prestito attivo per lo stesso libro
    nello stesso periodo
52
53 CREATE OR REPLACE FUNCTION verifica_prestito_unico()
54 RETURNS TRIGGER AS $$
55 BEGIN
56     IF EXISTS (
57         SELECT 1
58         FROM Prestito
59         WHERE libro = NEW.libro
60             AND isTerminato = FALSE
61             AND (
62                 (NEW.dataInizio, NEW.dataFine) OVERLAPS (dataInizio, dataFine)
63             )
64     ) THEN
65         RAISE EXCEPTION 'Il libro è già in prestito in questo periodo.';
66     END IF;
67     RETURN NEW;
68 END;
69 $$ LANGUAGE plpgsql;
70
71 CREATE TRIGGER trigger_verifica_prestito_unico
72 BEFORE INSERT ON Prestito
73 FOR EACH ROW
74 EXECUTE FUNCTION verifica_prestito_unico();
75
76
77
78 -- Trigger sulla tabella Restock: Verifica che i dati del restock corrispondano a quelli della
    richiesta
79
80 CREATE OR REPLACE FUNCTION verifica_coerenza_restock()
81 RETURNS TRIGGER AS $$
82 BEGIN
83     IF NOT EXISTS (
84         SELECT 1
85         FROM RichiestaRestock
86         WHERE id = NEW.richiesta
87             AND quantita = NEW.quantita
88             AND fornitore = NEW.fornitore
89             AND edizione = NEW.edizione
90     ) THEN
91         RAISE EXCEPTION 'I dati del restock non corrispondono alla richiesta associata.';
92     END IF;
93     RETURN NEW;
94 END;
95 $$ LANGUAGE plpgsql;
96
97 CREATE TRIGGER trigger_verifica_coerenza_restock
98 BEFORE INSERT OR UPDATE ON Restock
99 FOR EACH ROW
100 EXECUTE FUNCTION verifica_coerenza_restock();
101

```

3.4 Monitor non funzionali

```
#include "main.h"

// Requisiti non funzionali
// 1. Il tempo medio di sessione di un client deve essere inferiore o uguale al tempo massimo di
// sessione.
// 2. Il tempo medio di risposta del server ad una richiesta da parte di un client deve essere inferiore
// o uguale al tempo massimo di risposta.

int main()
{
    Con2DB log_db = Con2DB(PGSQL_SERVER, PGSQL_PORT, PGSQL_USER, PGSQL_PASSWORD,
        PGSQL_DBNAME);

    PGresult *query_res;
    char query[QUERY_SIZE];
    char response_status[8];

    while (true)
    {
        // Tempo medio di sessione
        sprintf(query, "SELECT EXTRACT(EPOCH FROM AVG(disconnTime - connTime)) * 1000 as avg FROM Client
        WHERE disconnTime IS NOT NULL");
        query_res = log_db.execQuery(query, true);

        if ((PQresultStatus(query_res) != PGRES_COMMAND_OK && PQresultStatus(query_res) !=
        PGRES_TUPLES_OK) || PQntuples(query_res) <= 0)
        {
            printf("Errore database\n");
            continue;
        }

        char *avg = PQgetvalue(query_res, 0, PQfnumber(query_res, "avg"));

        if (strlen(avg) == 0)
            sprintf(avg, "0");

        sprintf(response_status, atof(avg) <= MAX_CONNECTION_TIME_AVG ? "SUCCESS" : "ERROR");

        sprintf(query, "INSERT INTO SessionStats(sessionType, endTime, value, responseStatus) VALUES
        ('SESSION', CURRENT_TIMESTAMP, %s, '%s')", avg, response_status);

        query_res = log_db.execQuery(query, false);

        if (PQresultStatus(query_res) != PGRES_COMMAND_OK && PQresultStatus(query_res) !=
        PGRES_TUPLES_OK)
        {
            printf("Errore database\n");
            continue;
        }
    }
}
```

```

        // Tempo medio di risposta
        sprintf(query, "SELECT EXTRACT(EPOCH FROM AVG(responseTime - requestTime)) * 1000 as avg FROM
Requests WHERE responseTime IS NOT NULL");
        query_res = log_db.execQuery(query, true);

        if ((PQresultStatus(query_res) != PGRES_COMMAND_OK && PQresultStatus(query_res) !=
PGRES_TUPLES_OK) || PQntuples(query_res) <= 0)
        {
            printf("Errore database\n");
            continue;
        }

        avg = PQgetvalue(query_res, 0, PQfnumber(query_res, "avg"));

        if (strlen(avg) == 0)
            sprintf(avg, "0");

        sprintf(response_status, atof(avg) <= MAX_RESPONSE_TIME_AVG ? "SUCCESS" : "ERROR");

        sprintf(query, "INSERT INTO SessionStats(sessionType, endTime, value, responseStatus) VALUES
('RESPONSE', CURRENT_TIMESTAMP, %s, '%s\\')", avg, response_status);

        query_res = log_db.execQuery(query, false);

        if (PQresultStatus(query_res) != PGRES_COMMAND_OK && PQresultStatus(query_res) !=
PGRES_TUPLES_OK)
        {
            printf("Errore database\n");
            continue;
        }

        micro_sleep(600000000);
    }

    log_db.endDBConnection();
}

```

4 Risultati sperimentali

Il sistema permette la gestione di un servizio bibliotecario secondo gli standard odierni e i risultati ottenuti tramite il generatore di test dimostrano che il sistema è stabile, ben funzionante e permette di gestire correttamente eventuali errori negli input.